



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2018/00025 DEL 20/09/2018

OGGETTO : COMUNICAZIONI

L'anno duemiladiciotto il giorno 20 del mese di settembre, alle ore , con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	NO
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	NO
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 10 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Giovanni Brancale Michele De Giulio

COMUNICAZIONI VARIE DEL PRESIDENTE E CONSIGLIERI

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Presidente

Andiamo con le "Comunicazioni". Il 1° punto all'ordine del giorno, per le Comunicazioni, prego, consigliere Andriulo.

Consigliere Andriulo

Grazie, Presidente. Io credo che mi deve permettere, mi deve scusare, premesso che, non so, sul piano personale non ho nulla di personale ma sull'ambito politico sulla funzione amministrativa politica lei in questo momento si deve prendere delle responsabilità vere di questo che è accaduto in tutto questo percorso che ci ha portato al bilancio partecipato, alla farsa del bilancio, mi permetta di dirlo, del bilancio partecipato a Settembre con l'invito dei cittadini senza sapere cosa era scritto nell'articolo 60, che l'articolo 60 diceva che " l'amministrazione programma e fa i suoi progetti di programmazione e li espone alla cittadinanza con la quale condivide delle priorità", questo dice l'articolo 60. Su tutta questa situazione di grande anomalia ricordo con grande amarezza quando fu detto apertamente da parte sua che disse " sono qui a recepire le vostre indicazioni", cosa di una grande, voglio dire, amministrativamente, di una grande irregolarità. Abbiamo fatto una discussione, ha annullato le attività di Commissione perché non ha voluto, non so per quale motivo, predisporre tutti i documenti necessari a fare la progettualità da esporre alla collettività perché ci ha annullato, noi non abbiamo potuto produrre nulla per

tempo perché non abbiamo fatto nulla, non c'è stata una azione di coordinamento su qual era l'azione politica futura del 2019/2020 e 2021, che è la parte, il cuore di una attività amministrativa di Municipio, non è una calda sedia quello che noi facciamo, e adesso dopo la polemica che abbiamo portato avanti, abbiamo realizzato le priorità, le situazioni che avevamo fatto negli anni scorsi, noi negli anni scorsi abbiamo fatto degli atti amministrativi, quella del 13 Ottobre 2016 con tutto un elenco di opere, quelle del 19 Settembre 2017 con tutto un elenco di opere, oggi arriviamo a dire che noi dovremmo dare delle indicazioni alla Ragioneria dando dei suggerimenti, dei suggerimenti alla Ragioneria come se fossimo un organo esterno al Municipio e noi siamo parte integrante del Municipio, noi siamo quelli che toccano con mano le problematiche del territorio, che la gente ci carica, carica a noi, non le carica a nessuno nemmeno al Direttore Ninni.. e a nessun altro esponente, ce li carica addosso a noi e noi adesso, io devo venire qua ad ascoltare che lei ha deciso di ritirare il provvedimento, perché? Per dimostrare una azione di forza perché se fa questo atto secondo me lei in questo istante si dovrebbe, scusate il termine, si dovrebbe dimettere perché sta facendo una azione così forte per dire " io non presento nulla al Comune per quanto riguarda la progettazione e la programmazione degli interventi 2019, 2020, 2021", io dico che Lei in questo momento si dovrebbe dimettere così ce ne

andiamo a casa. Ci ha annullato, ha fatto in modo di annullarci completamente perché tutto quello che abbiamo prodotto l'ha annullato, non ci coordinato qual era la sua funzione politica che era quella di coordinarci le attività delle Commissioni per presentare per tempo che non era il 4 di settembre, era per tempo perché la procedura prevede che entro il 31 Agosto il Municipio deliberi e dopo aver fatto tutto il percorso sia interno- politico sia di consultazione con i cittadini e sia successivamente alla delibera. Lei se ne viene stasera e dice " no, io ritiro perché abbiamo fatto la riunione", perché probabilmente è già andato alla riunione dei cinque Presidenti, dice " ormai tutto quello che è fatto, poiché voi non avete partecipato quel giorno, non avete fatto l'elenco, io mi rimetto", secondo me in questo momento, sig. presidente, valuti questa parola, non l'ho mai detta, ma questo atteggiamento che ha fatto questa sera non mostra altro che lei si deve dimettere per, ohimè, lo dico amaramente, per fallimento politico portato avanti perché se noi non facciamo l'azione che è di nostra competenza, che la gente aspetta, aspetta delle opere, aspetta delle programmazioni, è chiaro che politicamente e personalmente le contesto, come le ho sempre detto, non che io vada a controllare, vada a prendere conto di tutto ciò che abbiamo chiesto perché non è andato avanti, cosa è successo, qual è l'impedimento, e ora dopo tutta l'attività lei dice " no, non devo dar conto a nessuno, non devo dare nessuna

risposta". I Consiglieri non meritano nessuna risposta, i cittadini non meritano nessuna risposta, se vogliono qualche favore personale chiamano i singoli Consiglieri i quali attivano le situazioni di normale amministrazione. La programmazione chi la deve fare? Chi deve fare la programmazione? Mi sarebbe piaciuto che lei sulla base dell'iter fatto in passato avrebbe elencato lei, forse anche nostro, di tutti quanti perché non c'è colore di maggioranza, minoranza, non c'è, non l'ho mai visto, è un tutt'uno, e prendendo dalla esperienza precedente, parcheggi, il problema dei parcheggi lo abbiamo risolto, non abbiamo risolto, questo sta in itinere, questo sta così, quanto abbiamo, questo sta così, questo sta colà, problemi degli asili, questo l'abbiamo risolto, questo non lo abbiamo risolto, questo va programmato in questa maniera, su tutto questo in tutti questi anni perché sarebbe stata questa l'azione politica ed io mi auguro che chi verrà dopo abbia un senso di rispetto sia di chi partecipa nelle assise delle Commissioni che sia nel rispetto dei cittadini perché quello che sta succedendo questa sera con quelle sue parole e con il ritiro di quella procedura è veramente- lo dico- amaramente vergognoso politicamente. Vergognoso! Perché altrimenti io dovrei chiedere qual è la sua funzione. Qual è la sua funzione? Non è solo quella di presenziare, è quella di portare avanti le iniziative di percorso amministrativo di questo Municipio. Se io vado a rileggere a memoria la delibera del

29 Febbraio 2016, piano parcheggi, cosa è stato fatto? Quale procedura è stata avviata? Quella del Luglio 2015, senza il piano parcheggi, cosa è stata avviata? Cosa è stato fatto? Non stiamo parlando di area fritta, stiamo parlando di attività che servono al territorio e non fumose. E lo ripeto, il piano parcheggi di questo territorio è la cosa vitale e ora sembra che lei si vuole scaricare le mani, lavare le mani, dice "poiché voi quel giorno non avete deliberato, io lo ritiro". Ma di cosa stiamo parlando?

Presidente

Ci sono altri interventi? Grazie, consigliere Andriulo. Io intanto le dico che e le continuo a precisare che è una procedura di atti amministrativi e non di questione politica. La questione politica rispetto alla programmazione non è che va abbandonata perché quella si fa tutti i giorni, consigliere Andriulo. Poi, non so, la conferenza...sì, stiamo parlando di quello che facciamo ogni giorno. Quando lei si porta presso gli uffici fa questo, la programmazione cioè cerca di andare a spingere una programmazione quindi vuole dire che tutta l'attività che lei va a fare quotidianamente presso gli uffici non ha un senso? Va bene. Sì, tante difficoltà, procurate, prodotte da me, vero? Ma mi faccia il piacere! No, adesso facciamo, se ci sono altri interventi, Comunicazioni sì. Alle 16,40

entra il consigliere Schirone. Alle 16, 45 il Consigliere Fumai. Prego, consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Grazie, presidente. Saluto Lei, la Direttrice, i colleghi Consiglieri e la signora del pubblico. Presidente, sarò brevissimo. Per quanto riguarda le famigerate perchè ormai non si può dire più " famose" le over 65, aggiungiamo un altro tassello, forse è un termine giusto, è un'altra chicca perché addirittura ora i nostri concittadini che hanno diritto a far la tessera e vogliono farla devono recarsi in Via Trevisani 206. Presidente, ma io in molte occasioni e poi mi rendo conto di dire sempre le stesse cose, poi mi annoierò presto e quindi temo di annoiare fortemente pure voi. Io le ho detto di battere i pugni sul tavolo perché oggi lei si è fatto calare questo provvedimento senza, credo, batter ciglio, cioè perché i nostri concittadini che poi saranno anche relativamente pochi devono andare in Via Trevisani 206 quando abbiamo fatto tantissime tessere e le abbiamo fatte nei Municipi. Non si potevano fare anche queste in Municipio in modo da evitare disturbi e disagi ai nostri concittadini? Io non lo so, presumo che lei non abbia fatto nulla e quindi la invito a spendersi un attimino per questa cosa qua che mi sembra che non sia una impresa ardua, credo che lei ci riuscirà facilmente però se non lo chiede con la tutta probabilità, non lo otterrà quindi le chiedo formalmente di

poter fare le tessere over 65 qui da noi al 4° Municipio. Presidente, poi le dicevo in un altro Consiglio dove mi lasciai anche prendere definendo in un certo modo alcune persone anche se poi il mio giudizio non cambia, il palo con la targa nella Piazzetta Vittime del femminicidio, ripeto, non ha solo la funzione, se quella strada si chiamasse Via X- Y, non starei lì a spingere fortemente ma siccome si chiama Piazza Vittime del femminicidio, io credo che sia un segnale di civiltà ed una risposta forte a determinati personaggi. Quindi le ritorno a chiedere che con immediatezza venga riposizionato il palo con la targa per ricordare le vittime del femminicidio. Andiamo ad un'altra comunicazione. Purtroppo, Presidente, la pensilina di Via Gorizia ancora non c'è, ma fra poco, forse tra pochissimo pure comincerà a piovere, la scuola è ricominciata, è vero che di quel servizio non è esistono solo ed esclusivamente gli studenti però in questo periodo però diciamo, in questo periodo aumenta ancora di più l'utenza quindi credo che si debba spendere un attimino per fare in modo che in quella zona venga riposizionata almeno pensilina che può essere un intervento strutturale con il marciapiede, con l'allargamento di un marciapiede oppure potrebbe essere molto più semplice invertire il giro che fa l'autobus e quindi posizionarlo di fronte, dove stava, lì abbiamo tutte le possibilità per farlo, le dimensioni del marciapiede sono congrue, il marciapiede è sicuramente di proprietà del Comune di Bari, non andiamo ad interferire

con la proprietà dei privati e quindi ad incorrere in nuovi problemi. Per favore, se può, se può ma credo che possa, faccia sentire un attimino la sua voce perché poi il mio timore è un altro, che tra poco se non è già così, dall'Amtab le risponderanno che non hanno pensiline e quindi poi rimarremo doppiamente fregati. Perdoni il termine. Però ripeto, ormai è da un po' di tempo che seguiamo questa cosa ed io mi sforzo di chiedere le cose piccole che però aiutano a vivere un pochettino meglio. Presidente, poi credo che a me ma a lei ancora di più perché lei sicuramente ha ancor più conoscenza e poi ha un ruolo più importante di quello mio quindi sicuramente a Ceglie, perché io vedo che lei e gliene do atto, è merito suo, che dire, io la vedo sempre girare, quindi sicuramente avrà raccolto le lamentele dei cittadini Cegliesi soprattutto di quelli un po' più anziani per quanto riguarda la mancanza di bagni pubblici. Io non lo so se la devo formalizzare come per iscritto però siccome a me piace comunque interfacciarmi con lei e con tutto il Consiglio, io farei veramente una proposta nelle more di poter realizzare qualcosa di definitivo che può essere lì, può essere a Piazza Diaz - giusto, Presidente? - c'è piazza Diaz che ...scusatemi, il mercato, sì, quello già realizzato, va bene, evitiamo questo tipo di polemica- hai visto come ti stimo? - evitiamo questo tipo di polemica però la proposta è seria, io credo, perché l'altro giorno poi vedendo la conformazione di Piazza Vittorio Emanuele, io

credo che sicuramente sarebbe una bruttura, sarebbe una bruttura però, Presidente, io chiedo a lei e ai colleghi, forse non è possibile nelle more della realizzazione, come dicevi, di qualcosa di più stabile, installare uno o due bagni chimici? Perché lì veramente si assiste a spettacoli indecenti, là si assiste a spettacoli indecenti, non vado nei particolari perché sicuramente avete capito tutti a cosa alludo, quindi forse reperirei almeno personalmente la bruttura dal punto di vista estetico a spettacoli che veramente hanno qualcosa di poca elegante ma forse si potrebbe dire di più. Presidente, poi passo ad un'altra comunicazione. Nel Consiglio del 4, forse era il collega Paloscia che nel suo intervento tra le altre cose disse di mancate disinfestazioni o di disinfestazioni poco efficaci. Io vado a risollecitare, presidente, perché negli ultimi giorni ho notato e mi hanno fatto notare perché molte volte sono pure i cittadini che ci fanno notare, che alle tante zanzare purtroppo, non voglio dire ai tanti ratti perché non mi piace fare catastrofismo però ai ratti che purtroppo in certe zone di Carbonara e di Ceglie sono stati avvistati, alle blatte, c''è una invasione di mosche, c'è una invasione di mosche, allora io credo che ...non lo so, la causa io non la conosco però se si potesse fare un intervento straordinario sicuramente ne trarremmo giovamento tutti quanti. Ho notato che una delle tante disfunzioni di questo Municipio, però io che a determinati valori ci tengo, ho notato che le bandiere del nostro

Municipio belle, finalmente delle belle bandiere però molti giorni non si vedono perché si arrotolano, quello è normale a causa del vento, però Presidente, chi ha studiato quel sistema cioè mi riferisco al fatto che non si possa aprire la finestra e riposizionare la bandiera, sicuramente non ha fatto una cosa buona. Quindi se ora, dopo, quindi capisco che forse c'è pure una spesa suppletiva però se si può metter rimedio a quella cosa io credo che sia una cosa giusta perché potremmo aver bisogno di riposizionare, spero, speriamo di non aver bisogno di metterla a mezza asta e di listarla a lutto però secondo me c'è bisogno che l'operatore possa intervenire facilmente e non ogni volta fare intervenire l'autoscala. Quindi non lo so, Presidente, se lei lo reputa opportuno intervenga. Poi Presidente, sicuramente mi sarò perso io qualcosa, non ho problemi a fare mea culpa, non ho problemi però io vorrei una parola definitiva in modo che anche sappiamo, almeno io so cosa rispondere perché a me piace rispondere con i fatti e non con i miei pensieri o, peggio ancora, con illazioni, una parola definitiva sul campo sportivo, io glielo chiedo formalmente, glielo chiedo in questa sede, diciamo che è la sede proprio ufficiale, io le chiedo una parola definitiva sul campo sportivo. Ultima cosa e poi chiudo, Presidente, purtroppo io credo che lei avesse torto ed io ragione, mi riferisco ai roghi tossici dove purtroppo vediamo una forte recrudescenza del fenomeno perché quando lei ha detto che forse c'era, il fenomeno era in via di risoluzione forse

era un periodo di ferie e quindi, non lo so, non lo so però oggi vediamo una notevole recrudescenza del fenomeno, lo vediamo e lo vediamo tutti, è inutile dire "no, non è vero", lo vediamo tutti, allora io ripeto, avete deciso di fare quella cosa, io continuo a non dividerla, la rispetto perché sono abituato a rispettare tutte le azioni che questo Municipio mette in campo, ancora di più sono abituato a rispettare le idee, però continuo a non condividere e continuo a sollecitare che si debba fare un salto di qualità, secondo me questa problematica deve essere messa nei modi giusti e con i toni giusti soprattutto deve essere messa nelle mani del Prefetto perché noi così secondo me non andiamo da nessuna parte. Ultima cosa veramente, e chiudo. Seppur condividendo quanto detto dal consigliere Andriulo sulle dimissioni e ci tengo a rimarcare, Presidente, che almeno io nei suoi confronti ma credo lo stesso Lei nei miei, non c'è assolutamente nulla di personale, assolutamente però politicamente è condivisibile la proposta del consigliere Andriulo, è logico che se si dovessero trovare i numeri io sarò la prima firma alla proposta, diciamo, alla richiesta delle sue dimissioni però siccome sono abituato a vedere la realtà e non a fare voli pindarici, credo che nei fatti non si riesca a realizzare. Allora Presidente, questa richiesta del consigliere Andriulo è la richiesta del consigliere Quaranta al Presidente, non a Nicola Acquaviva, al Presidente, faccia in modo che le sia da stimolo, dia

qualcosa di più, dia qualcosa di più a questa Comunità perché lasciamo perdere gli interessi personali politici e legittimi, mettiamo da parte questo, per una volta Lei Presidente, e condivido quando ha detto che lei deve essere il coordinatore, io dico di più, io dico di più, faccia il nostro capitano, faccia il nostro capitano, ci sensibilizzi e ci invogli tutti a dare qualcosa di più perché questo territorio ha bisogno di qualcosa in più e merita qualcosa in più. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Quaranta. Sulla questione relativa all'Amtab c'è una discussione aperta sia per la questione over 65 e anche solleciteremo la questione pensilina ulteriormente magari proponendo anche, magari, l'inversione del percorso. Bagni in Ceglie del campo sta nelle questioni, nelle richieste formulate come proposte per la programmazione futura, possiamo eventualmente, possiamo proporre, io dicevo che rispetto, cioè rientra nella individuazione e chiaramente e realizzazione degli spazi dei bagni, per realizzare i bagni. Chiaramente ci può intentare questa proposta se sono consentiti, non so se bagni chimici sono per una funzione .., bisognerebbe dal punto di vista igienico- sanitario se sono ...e sì, per questo, bisogna vedere, però non sappiamo... a Ceglie non ci sono. Poi per quanto riguarda la questione bandiere, la Multiservizi sta già provvedendo, hanno già fatto un

intervento sull'altro lato, lo faranno su questa cosa. Rispondo rispetto alla questione dei rigli. La questione dei roghi, non ho mai detto che è stata risolta la questione, c'è una attività, non ho detto nemmeno, c'è una attività che in qualche modo sta attenuando il fenomeno, poi per quanto riguarda l'attenzione al Prefetto, è permanente un tavolo di sicurezza con il Prefetto il quale è a conoscenza, Prefetto che Questore, tutte le Autorità sono a conoscenza della questione e da dove è partita una certa azione. Rispetto al campo sportivo, magari questo può essere la dottoressa, credo, che possa dare la spiegazione dal punto di vista delle procedure amministrative e che impediscono l'apertura del campo sportivo, per cui passo la parola alla Dottoressa Cazzolla.

Dottoressa Cazzolla

Cosa mi si chiedeva? Un attimo. Mi sembrava di averla già esposta nel corso di una Commissione, durante la seconda Commissione, mi sembrava di averla già illustrata nel corso di una Commissione, mi pare della seconda Commissione, avevo già più o meno illustrato, io non ho altro da aggiungere rispetto alla situazione, diciamo il passaggio successivo, lo stato dell'arte al momento è che non abbiamo una copertura economica finanziaria per poterla anche per esempio ripulire, ne abbiamo fatto richiesta e ci hanno risposto dall'ufficio presso cui dipende lo sport e quindi anche le strutture sportive che al momento non hanno questa

copertura, e quindi potrebbe anche essere, potremmo chiedere nel prossimo bilancio che vengano addebitati dei fondi per poter fronte in corso d'anno alla manutenzione, questa potrebbe essere una idea. Sulla destinazione del campo, abbiamo ragionato più volte anche per capire se potesse essere possibile avere un'altra destinazione, è stato interpellato più volte l'ufficio Patrimonio per conoscere la documentazione che ci farebbe capire qual è la destinazione d'uso visto che pare che questo bene rinvenga da una donazione, così mi è sempre stato..., eh, ma purtroppo anche io sto riferendo cose che mi sono state riferite, devo dire, non ho un documento tant'è vero che la prima azione che ho fatto è stato scrivere al Patrimonio. Dal Patrimonio non abbiamo avuto risposta né la prima né la seconda volta, credo che il dottore Lepore abbia fatto una indagine di ricognizione dell'attività, della corrispondenza pregressa ed effettivamente ci manca questo dato che non è stato fornito dal Patrimonio. Questo più che altro nell'idea poi di consentire a voi ulteriori riflessioni. Per quanto riguarda invece l'utilizzo del campo, la possibilità d fare un bando per poterlo dare in concessione siamo in una condizione, diciamo, border in quanto il campo in sé presenta una serie di criticità rispetto alla sicurezza che non sono stati del tutto soddisfatti e quindi il certificato di idoneità, di adeguatezza rilasciato dal CONI riporta delle prescrizioni, di questo ne avete preso atto perché vi è stato più volte

fatto arrivare in Commissione, e rispetto a questo quindi c'è anche il discorso della seconda uscita di sicurezza, dell'utilizzo parziale perché poi un certo numero superiore di persone fa scattare un altro tipo di certificato anti incendio, insomma è tutto un discorso da ricostruire sia che si pensi di lasciarlo così attualmente così com'è e quindi con la destinazione per allenamenti e attività sportiva amatoriale, di ragazzini insomma, non so, una categoria specifica, e sia che si intenda mettere in campo altre proposte, diciamo, su cui ovviamente si rimanda al Consiglio.

Presidente

Prego, consigliere Paloscia.

Consigliere Paloscia

Parlare dopo fa bene perché poi si aprono tante lampadine che si accendono. Allora ringrazio il consigliere Quaranta perché ha aperto la discussione e quindi dà la possibilità ad un Consiglio che veramente sarebbe di sordomuti, senza offesa ai sordomuti nel senso proprio pieno della parola, cioè qua oramai può farla a parte il consigliere ing. Andriulo, il consigliere Quaranta e il consigliere Paloscia, quindi meno male che parliamo noi almeno diamo un senso a questi che sono, questi incontri che dovrebbero essere purtroppo ricchi, sì, come diceva quella canzone. Niente, io volevo partire dal discorso proprio del campo,

partendo dall'ultimo visto che la Dottoressa ha fatto l'intervento, un intervento dove in realtà non ha detto niente di nuovo perché giustamente la Dottoressa non ha argomenti da poter aggiungere a quello che ormai esiste da un bel po' di anni. Oggi noi, Dottoressa, io ho chiesto anche stamattina proprio di nuovo al dottor Lepore di avere anche copia delle richieste che noi facciamo e che lei invia ma non nei confronti suoi perché noi il peso che dobbiamo, diciamo, dove dobbiamo agire, visto che non lo fa il Presidente o se lo fa il Presidente lo fa in un modo molto ma molto silenzioso perché lui è timido, dobbiamo fare la voce grossa nei confronti dell'Amministrazione, una Amministrazione che purtroppo deve prendere atto, non c'è bisogno che diciamo " sul territorio del 4° Municipio c'è un campo di calcio", il campo di calcio non ci sta allora deve essere chiaro che dobbiamo prendere atto di questo, non abbiamo un campo di calcio quindi circa 40 mila abitanti sul Municipio 4 non hanno un campo di calcio, non abbiamo attività sportive pubbliche e noi di questo ne prendiamo atto ma soprattutto dobbiamo far prendere atto all'Amministrazione che da qualche anno continua a dire " dobbiamo costruire il campo di calcio" però alla fine in realtà non c'è nulla di scritto. Nel frattempo abbiamo invitato più volte pure per avere dei chiarimenti politici perché qua è la politica che deve rispondere, Presidente, dall'assessore allo sport, questo Assessore che ormai cioè personalmente io non me lo ricordo più come è fatto, io non

me lo ricordo più perché ormai nemmeno più le fotografie mette, cioè io non lo so, perché non sta nemmeno su face book forse, non lo so, cioè ormai si è autodistrutto però continua a fare... come ? ah, si è sposato. E beh, che significa? Uno si sposa e dice arrivederci e grazie. Da quattro anni. Proprio una cosa incredibile. Cioè però poi noi continuiamo ...va bene, allora possiamo scherzare e ridere ma in realtà il sig. Petruzzelli, il sig. Pietro Petruzzelli, assessore allo sport, che poi il bello sapete qual è? Che lo hanno pure caricato di tante responsabilità, lo hanno caricato di tante responsabilità sia dal punto di vista, perché oltre allo sport lui si interessa anche dell'AMIU, e noi stiamo aspettando pure gli incontri da chiarificatori non da adesso ma da molti mesi, ma anche da questi non abbiamo risposte, sempre per lo stesso motivo però nel frattempo vediamo che Bari continua ad organizzate, questo anche a sfregio di quelle che sono le nostre richieste, le nostre richieste di attenzione nei confronti delle periferie, continua a concentrare il tutto verso sempre il centro, il certo organizza tutto. Allora mi chiedo, io credo che dovremmo prendere sulla parola, Presidente, quella che è stata oggi la proposta del consigliere Andriulo che io condivido pienamente. Lei, Presidente, ed io firmerò subito dopo, sono il primo firmatario nel momento in cui va là, mette la sua firma, noi ci dobbiamo dimettere tutti, diamo un senso a questa legislatura perché credo che solo così potremmo smuovere.

Lo so, ma noi, per un fatto di sostegno, noi come sostegno a lei perché è importante che lei abbia anche il nostro sostegno, per rafforzare che alla fine non è colpa sua ma è colpa di qualcun altro, noi condividiamo con lei e quindi diamo un peso diverso a quella che può essere una dimissione che può avere un significato anche di fallimento. Non è il nostro fallimento, non è il fallimento di Nicola Acquaviva ma è il fallimento di una Amministrazione che non presta nessunissima attenzione alle periferie. Sono tante le motivazioni. Io oggi, leggendo sempre quella che è la rivolta da parte del Presidente dell'Anici che giustamente può essere arrabbiato con il governo centrale che taglia i fondi alla periferia, ma scusate, proporzionalmente lui che cosa fa nei nostri confronti? Guarda che è la stessissima cosa. Quello che l'amministrazione centrale governativa fa a livello nazionale, lui lo fa nei nostri confronti e non da oggi e lui si lamenta pure, deve avere veramente la faccia di bronzo per lamentarsi. Quello che non vuoi devono fare a te, tu non devi fare agli altri, e lui questo ce lo sta facendo da un bel po' di anni, Presidente. Noi continuiamo a vedere iniziative Urbs(?), reti civiche, Bari per Bari, sono tutte cose che riguardano una commissione tipo la Commissione dove il Presidente è il sig. Balzano che dovevamo essere coinvolti ma almeno in primis. C'è un assessore che dice " vedete che stiamo pensando di fare questo". Oh, ci fosse una cosa! Lei arriva, anzi non lei,

prima di lei, Menolascina è il primo, noi sappiamo queste notizie grazie a Menolascina, grazie al fatto che Menolascina è stato il Presidente di questa Commissione e quindi sa dove andare a prendere certe notizie, noi in realtà altrimenti non saremmo assolutamente messi al corrente di quello che succede. Allora di questo, Lei Presidente se ne deve prendere carico. Noi non è che ci lamentiamo giusto per, ma noi vogliamo capire qual è la nostra funzione, a parte il fatto di venire qua per consumare delle parole che poi probabilmente a lei entrano da un orecchio ed escono dall'altro perché ormai ci ha fatto l'abitudine, forse all'inizio aveva un presidente di stimoli, si impegnava, ma probabilmente si è reso forse conto, mi auguro che sia così, che purtroppo la sua figura è quella e non è una offesa a lei ma è una offesa da parte mia nei confronti dell'Amministrazione, nel rispetto di quello che è la figura del Presidente del Municipi, perché io sono convinto, sono convinto che questo atteggiamento ce l'hanno con Lei ma ce l'hanno anche con gli altri Presidenti, cioè voi siete dei pupazzi e noi dei pupazzetti che stiamo intorno a voi. Quindi questa è la realtà. Noi dobbiamo prendere le mazzate dai cittadini perché poi quando noi ci confrontiamo con i cittadini noi non sappiamo veramente cosa dire. Quando i cittadini vengono qua a lamentarsi del problema delle zanzare e non sappiamo cosa dire e dire "vedete che noi abbiamo un assessore che continuiamo a chiamare e non risponde, vedete che noi vi

possiamo assicurare che la disinfestazione sarà fatta, non vi preoccupate ", dicendo noi sapendo noi di dire bugie, io credo che è una vergogna anche per noi stessi e noi abbiamo anche un orgoglio ma soprattutto noi stiamo sul territorio, cosa che invece i signori di Bari, il signor assessore che adesso sta in viaggio di nozze o il sig. Antonio De Caro che lui ormai è solo in viaggio di nozze perché ormai lui non fa altro che comparire dove probabilmente lo devono fotografare, anzi se ora comincia a venire male, si vede che sta cominciando ad essere preoccupato, comincia a venire male pure sulle fotografie il buon Antonio De Caro, cioè probabilmente, cioè non lo so, non si rende conto di come sta agendo? Allora i cassonetti sporchi sul territorio sono anche la motivazione di quello che è il problema, il disgusto che abbiamo noi andando per strada. Allora dice " probabilmente le zanzare per un fatto di umidità ci saranno lo stesso", probabilmente però probabilmente saranno di meno. Se noi facciamo la disinfestazione, io ho chiamato l'altro giorno una persona che è un amico, lo dico tranquillamente, che sta proprio in servizio della disinfestazione che faceva una volta la vera disinfestazione da parte dell'AMIU, e ho detto " scusa, - non dico il nome ovviamente- scusa ma fammi capire, ma com'è che? Scusa Vito", dice " Michele, ma vuoi essere - va bene, non dico il cognome- dico così, scusa Lepore, ma fammi capire, ma la disinfestazione sul territorio nostro quando la fate visto che avete fatto un crono programma?

Dice " Michele, ma pure tu? E com'è, sono 16 - 17 anni".
No, dico, sono 19 anni che sto all'ufficio, dice " non ce
ne stanno, quando dicono mettiamo, mettiamo l'acqua perché
non ci sta il materiale, non ci sono soldi, non si capisce
più niente nell'AMIU", queste sono le parole. Queste sono
parole dette da una persona che ci lavora, dice " a noi ci
fanno girare". Io sto denunciando questa situazione, questa
è una mia denuncia, eh, questa è una denuncia. Io la faccio
scritta qua adesso. Allora l'abbiamo fatta anche tramite
Commissione, consigliere Andriulo, anche se poi ci rendiamo
conto che la Commissione tutto quello che viene iscritto
rimane solamente un quacquaraqua di parole che rimane nei
verbali perché poi non hanno seguito, sarebbe più giusto
che certe segnalazioni venissero fatte. Ma se io chiedo
incontro con i responsabili e questi non hanno nemmeno il
pudore di venire ad incontrarci...dottoressa, quando io
vedrò la copia delle lettere, io non ho detto che non...no,
no, io ho chiesto più volte, allora vogliamo prendere-
Dottoressa, scusi, se lei si sente lesa, allora andiamo a
vedere. Quando sono partiti? Scusa. Allora andiamo a
prendere, scusa, s', s'è distratto, che ormai è roba
vecchia. Senti, io ho detto che voglio la copia della
lettera, la voglio in Commissione. Io questa copia della
lettera non ce l'ho, l'ho chiesta pure oggi. È vero o non è
vero, Presidente? Cioè non lo so. Dottoressa, noi volevamo
la copia, abbiamo chiesto più volte la copia, mi basta
quella che abbiamo fatto le richieste, ne abbiamo fatte un

bel po' di richieste. Dottoressa, lo so ma a me dispiace, ancora pensa che io faccia, Dottoressa, ma lei pensa che è una cosa nei confronti suoi? Io mi rendo conto che pure lei giustamente...che cosa ho detto contro l'ufficio, scusa, Dottoressa? No, chiedo scusa, Dottoressa. Se io faccio richiesta e dico di avere copia della lettera che abbiamo fatto richiesta, di aver...noi non ne abbiamo. Come? Ci sono le copie, noi staremo attenti anche domani mattina a vedere se ci sono le copie soprattutto gli ultimi, andiamo a vedere gli ultimi due mesi quante richieste abbiamo fatto e vediamo se ci sta qualche lettera di quella, probabilmente ce ne sarà giusto qualcuna. Allora, scusami Alberto, Ingegnere, io la denuncia, ripeto, qua dentro con il microfono io faccio la politica e la faccio così dicendo che io adesso per me le risposte io le voglio dal presidente che mi deve rispondere non come Presidente, come responsabile di una assise che rappresenta la cittadinanza, oggi noi queste risposte dal Presidente non le abbiamo. Ripeto, Tomasicchio, quante volte abbiamo detto, lei ha mai fatto una lettera a Tomasicchio, Dottoressa? Allora noi a Tomasicchio lo abbiamo chiamato non una volta ma l'abbiamo richiesto e abbiamo detto " ci potete fare avere una copia? Perché io nel momento in cui ho la lettera io vado a sposare anche quel suo lavoro, visto che ha fatto la lettera, sputtanando il Sig. Tomasicchio che fa l'assessore che però non vuole alzare il culo per venire qua dentro a dare risposte ... e appunto, vede come lei mi

sta dando ragione, lei mi sta dando ragione ed io Tomasicchio lo voglio qua, Tomasicchio lo stiamo aspettando da quando stavano i disabili che dovevano salire sopra la delegazione di Ceglie, cioè queste cose noi le facciamo, le richieste e noi dobbiamo dare risposte, ripeto, a cittadini che ora si sono visti chiusi la delegazione, si vedono i servizi resi a metà e queste sono risposte che, ripeto, noi dobbiamo dare perché noi stiamo in mezzo alla strada e non il sig. Tomasicchio che probabilmente non sa nemmeno dov'è Carbonara. Queste sono le cose che noi chiediamo e non è nulla nei suoi confronti o nei confronti dell'ufficio. Voi fate quello che potete fare perché tra parentesi, e va bene, qua ritorniamo al discorso indietro, già è assai per il personale che avete, già è assai però quando il sottoscritto e forse qualcun altro ma forse qualcun altro, abbiamo parlato che non si poteva accettare un allontanamento di un impiegato pure di un certo livello rispetto a tanti altri, qualcuno si è messo a ridere, dice " come, finora ce l'avevi con Buono e ora lo stai difendendo?" No, io non sto difendendo Buono, io sto difendendo il fatto che quello era una unità che sapeva svolgere certe mansioni e che oggi invece queste mansioni devono essere svolte dal signor, continuo a dire Vito Lepore, che deve svolgere quello che faceva prima più quello che deve fare, quindi credo che Vito Lepore mi deve dire grazie per quello che io dico, che non è contro Vito Lepore o la Dottoressa mi dovrebbe dire grazie che io sto

prendendo questo tipo di posizione, e invece sembra vedere adesso che io faccio la guerra agli impiegati. Dottoressa, non faccio nessuna guerra né agli impiegati e né alla Dirigente. È chiaro, certe volte sì a lei, però, e questo era appunto per quanto riguarda il discorso. Poi sul fatto delle bandiere concordo pienamente con il consigliere Quaranta anche perché, presidente, ci fu detto quando furono fatti i lavori di- Dottoressa, un'altra cosa le dovevo dire. Dottoressa Cazzolla, posso dire una cosa? Così lo dico senza che non è presente. Io ho fatto anche richiesta ufficiale - questa è una cosa importante - no, non vorrei che dice che "è uscita la dottoressa e poi ha detto...", ho fatto richiesta ufficiale a lei per avere risposte per quanto riguarda lo schifo dal punto di vista sanitario che quelli che vengono a fare pulizia purtroppo non la fanno la pulizia, allora queste segnalazioni probabilmente, se lei ha le segnalazioni anche da parte nostra, se ne può fare carico dal punto di vista anche rafforzativo perché qua noi la mattina troviamo i tavoli sporchi ma soprattutto lo schifo della cacca che sta non da oggi ma da quando ci hanno consegnato il Municipio. Però la devo fare a lei. Ed io, se vuole, vengo insieme a lei. Abbiamo detto, è un lavoro straordinario, è un lavoro straordinario. Ma noi da quanti mesi stiamo qua, Presidente? Da quanti mesi stiamo qua, Dirigente? Ed io ho fatto questa denuncia, però sono passati i mesi, la cacca sta sempre là, noi qua non possiamo aprire perché alla fine

la mattina la puzza ci colpisce. Tra parentesi, entrano le zanzare che purtroppo sono ospiti fissi ormai degli uffici perché tutti i cittadini dicono " là dovete andare", non dovete colpire noi, ma perché la colpa è dei signori che stanno agli uffici del Municipio e quindi quelli vengono qua. Presidente, un'altra cosa e chiudo, volevo sapere, mai sul filobus, visto che avete parlato di pullman, ma il filobus è un'altra cosa che ci dobbiamo mettere una croce? O c'è la possibilità di vederli in funzione entro la fine della legislatura? Questa è una domanda che, ripeto, io le voglio fare anche perché si parla di ecologia ma soprattutto si parla di investimenti che hanno visto impegnati, hanno visto pure le lotte tra Emiliano e i Cegliesi, Emiliano e il Consiglio del Municipio della passata legislatura, e che però in realtà oggi alla fine è rimasto tutto inalterato, allora anche queste sono risposte che noi poniamo anche durante le Commissioni però non abbiamo risposte, ecco perché dico, è giusto che dobbiamo avere risposte, può anche darsi che uno può dire " vedete che il motivo è questo, fatevi una ragione". Noi puntiamo su altre cose, decidiamo per altre cose. Per ora mi fermo qua. Grazie.

Presidente

Per il filobus, il 26/09 prossimo venturo c'è il dirigente e l'assessore competente che vengono nell'ambito... il 26 Settembre, penso, alle ore 9,15, vengono presso la seconda

Commissione proprio relazionare anche in merito, il Dirigente Claudio Laricchia e l'assessore Giuseppe Galasso, anche per il filobus oltre che per tutte le altre problematiche però nello specifico per la questione cabina, la sotto cabina presente a Ceglie e tutto per il filobus, quindi se ...era già. Prego, la parola al consigliere Balzano.

Consigliere Balzano

Buonasera, colleghi, Presidente, pubblico. Mi volevo associare a quello che diceva adesso il collega Paloscia in merito al discorso filobus con un'ulteriore richiesta che diversi cittadini di Loseto e Santa Rita, di quelli che conosco, mi hanno fatto, molto semplice, se c'è una data ufficiale di quando parte la metropolitana, se sa qualcosa di questo. Tutto qua.

Presidente

Va bene. Se ci sono altre comunicazioni.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 16/10/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Serafina Paparella

Bari, 16/10/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 16/10/2018 al 30/10/2018.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>